

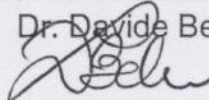


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dr. Davide Bellina, Responsabile dell'Area Amministrativa - Affari Generali, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Responsabile dell'Area Amm. Aff. Gen.li

Dr. Davide Bellina





*Il Sindaco propone di invertire l'ordine del giorno, passando alla trattazione dei punti 5 e 6, simili tra loro, per poi trattare il punto 4. La proposta viene accolta all'unanimità.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dei principi affermati dalle leggi 142/90 e 241/90, nonché dallo Statuto Comunale, relativi alla partecipazione ed alla collaborazione di soggetti pubblici e privati all'azione amministrativa;

Ritenuto di procedere all'approvazione di un regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente;

Visto lo schema di regolamento formulato ed illustrato dal Sindaco, che si allega (All. "A")

Udita la proposta del Sindaco che il Consiglio faccia propri gli interventi e le votazioni sui singoli emendamenti di cui alla precedente deliberazione n. 20 del 5.6.1997 di approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Consultiva per i Servizi Sociali, con esclusione della proposta del capogruppo di maggioranza Cons. Signorelli relativa all'incremento del numero dei componenti della Commissione;

**APPROVATA ALL'UNANIMITA' LA SUDETTA PROPOSTA PROCEDURALE;**

Posto in votazione lo schema di regolamento modificato secondo gli emendamenti accolti;

Vista la L. 142/90, ed in particolare l'art. 32, c. II, a);

Vista la L. 127/97 ed in particolare l'art. 17, c. 33;

Vista la L. 241/90;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;

Con voti: favorevoli n. 14, contrari n. 1 ed astenuti n. 2 (Carnevale, Cortesi C.; Gr. Indip. Ch.C.),

### Delibera

1. Di approvare il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente, nella forma dello schema allegato al presente atto deliberativo (All. "B").



All. "A"

**Comune di San Paolo d'Argon  
(Provincia di Bergamo)**

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente.

Approvato con delibera di C.C. n. del

**Art. 1  
Istituzione**

Con l'approvazione del presente regolamento viene istituita la Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente.

La Commissione opera informandosi ai principi ispiratori dello Statuto Comunale in materia di conservazione e tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico. Essa finalizza la propria azione a favore del miglioramento delle condizioni dell'aria, delle acque, del suolo in funzione della qualità della vita dei cittadini.

**Art. 2  
Finalità e competenze**

La Commissione svolge una funzione esclusivamente consultiva: esprime pareri, valutazioni e proposte nelle materie di propria competenza, su richiesta degli Organi dell'Ente (Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta Comunale) e delle altre Commissioni Comunali o per propria iniziativa.

**Art. 3  
Composizione, nomina e durata**

La Commissione è composta da dieci membri, più il Presidente.

I componenti della Commissione ed il Presidente vengono nominati e revocati motivatamente dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale procede alla nomina dei membri sulla base dei criteri stabiliti per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, deliberati dal Consiglio Comunale.



Nella scelta dei componenti, la Giunta privilegia i rappresentanti di Istituzioni, Associazioni e gruppi sociali operanti nel settore.

E', altresì, assicurata la presenza di almeno un rappresentante per ogni gruppo consiliare.

Nella prima riunione, la Commissione procede alla elezione di un Vicepresidente, che esercita le funzioni presidenziali in caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente.

La Commissione dura in carica dal momento della nomina sino al termine della legislatura.

Nei quaranta giorni precedenti la data fissata per le elezioni amministrative, la Commissione non può deliberare per propria iniziativa.

Dietro precisa richiesta da parte della maggioranza dei componenti della Commissione, indirizzata al Presidente, da inoltrarsi al protocollo generale dell'Ente entro quarantotto ore dall'inizio della riunione, saranno ammessi a partecipare alla seduta soggetti esterni per svolgere relazioni su argomenti specifici.

La Commissione è tenuta a sentire il Sindaco o Gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

#### Art. 4 Convocazione

Le riunioni della Commissione vengono convocate dal Presidente per iscritto con un preavviso di almeno cinque giorni sulla data della seduta.

E' data facoltà ad almeno un terzo dei suoi membri di chiederne la convocazione su un preciso Ordine del Giorno. La richiesta, indirizzata al Presidente, dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente. In questo caso la convocazione dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.

Durante la riunione sono ammesse integrazioni dell'Ordine del Giorno fissato, solo con il voto favorevole unanime di tutti i componenti della Commissione.

L'Ordine del giorno della seduta va comunicato, nei termine previsti per la convocazione dei membri, anche al Sindaco.

#### Art. 5 Funzioni del Presidente

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:



- convoca e presiede la Commissione;
- apre e chiude le sedute;
- coordina la discussione e concede la parola a chi ne ha facoltà, sulla base dell'Ordine del Giorno fissato;
- mette in votazione le proposte e ne comunica l'esito;
- dà lettura, a fine seduta, del verbale steso dal segretario della commissione;
- comunica all'Organo politico che ha richiesto il parere o la valutazione le deliberazioni della Commissione.

#### Art. 6

#### Segretario e Verbale di riunione

All'inizio di ogni seduta viene eletto un segretario di commissione con il compito di redigere processo verbale della riunione.

Il verbale di seduta viene, al termine della riunione, sottoscritto dal segretario e da tutti i presenti. Per esigenze tecniche è ammessa la sottoscrizione di un verbale manoscritto, da perfezionarsi in seguito.

#### Art. 7

#### Numero legale

La Commissione è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno quattro componenti. La riunione di seconda convocazione non potrà aver luogo prima di ventiquattro ore dalla riunione di prima convocazione.

I commissari rimasti assenti ingiustificatamente per tre riunioni consecutive saranno dichiarati decaduti e dovranno essere sostituiti.

#### Art. 8

#### Votazione

Ogni votazione deve avvenire in modo palese e per alzata di mano.

Ogni deliberazione, per essere valida, deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Qualora le deliberazioni non vengano adottate all'unanimità, il verbale dovrà contenere anche eventuali valutazioni e proposte espresse dai non favorevoli.

Art. 9  
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia ai principi generali ed alle norme del diritto parlamentare.



**Comune di San Paolo d'Argon  
(Provincia di Bergamo)**

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente.

Approvato con delibera di C.C. n. 21 del 5.6.1997

**Art. 1  
Istituzione**

Con l'approvazione del presente regolamento viene istituita la Commissione Comunale Consultiva per l'Ecologia e l'Ambiente. La Commissione opera informandosi ai principi ispiratori dello Statuto Comunale in materia di conservazione e tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico. Essa finalizza la propria azione a favore del miglioramento delle condizioni dell'aria, delle acque, del suolo in funzione della qualità della vita dei cittadini.

**Art. 2  
Finalità e competenze**

La Commissione svolge una funzione esclusivamente consultiva: esprime pareri, valutazioni e proposte nelle materie di propria competenza, su richiesta degli Organi dell'Ente (Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta Comunale) e delle altre Commissioni Comunali o per propria iniziativa.

**Art. 3  
Composizione, nomina e durata**

La Commissione è composta da dieci membri, più il Presidente. I componenti della Commissione ed il Presidente vengono nominati e revocati motivatamente dalla Giunta Comunale. La composizione della Commissione dovrà essere improntata al massimo di pluralismo sociale, culturale e politico. Nella scelta dei componenti, la Giunta privilegia i rappresentanti di Istituzioni, Associazioni e gruppi sociali operanti nel settore.



E', altresì, assicurata la presenza di almeno un rappresentante per ogni gruppo consiliare, e dei gruppi politici che hanno partecipato alle elezioni senza raggiungere il quorum necessario ad eleggere un consigliere comunale.

Ogni capogruppo segnalerà alla Giunta Comunale una rosa di nominativi non inferiore a due.

Nella prima riunione, la Commissione procede alla elezione di un Vicepresidente, che esercita le funzioni presidenziali in caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente.

La Commissione dura in carica dal momento della nomina sino al termine della legislatura.

Nei quaranta giorni precedenti la data fissata per le elezioni amministrative, la Commissione non può deliberare per propria iniziativa.

Dietro precisa richiesta da parte della maggioranza dei componenti della Commissione, indirizzata al Presidente, da inoltrarsi al protocollo generale dell'Ente entro quarantotto ore dall'inizio della riunione, saranno ammessi a partecipare alla seduta soggetti esterni per svolgere relazioni su argomenti specifici.

La Commissione è tenuta a sentire il Sindaco o Gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

#### Art. 4 Convocazione

Le riunioni della Commissione vengono convocate dal Presidente per iscritto con un preavviso di almeno cinque giorni sulla data della seduta.

E' data facoltà ad almeno tre membri di chiederne la convocazione su un preciso Ordine del Giorno. La richiesta, indirizzata al Presidente, dovrà pervenire al protocollo generale dell'Ente. In questo caso la convocazione dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.

Il Presidente potrà valutare la possibilità di inserire all'Ordine del Giorno un argomento richiesto da almeno uno dei membri con domanda scritta pervenuta al protocollo generale dell'Ente prima della convocazione della Commissione.

Durante la riunione sono ammesse integrazioni dell'Ordine del Giorno fissato, solo con il voto favorevole unanime di tutti i componenti della Commissione.

L'Ordine del giorno della seduta va comunicato, nei termini previsti per la convocazione dei membri, anche al Sindaco.



## Art. 5 Funzioni del Presidente

Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede la Commissione;
- apre e chiude le sedute;
- coordina la discussione e concede la parola a chi ne ha facoltà, sulla base dell'Ordine del Giorno fissato;
- mette in votazione le proposte e ne comunica l'esito;
- dà lettura, a fine seduta, del verbale steso dal segretario della commissione;
- comunica all'Organo politico che ha richiesto il parere o la valutazione le deliberazioni della Commissione.

## Art. 6 Segretario e Verbale di riunione

All'inizio di ogni seduta viene eletto un segretario di commissione con il compito di redigere processo verbale della riunione.

Il verbale di seduta viene, al termine della riunione, sottoscritto dal segretario e da tutti i presenti. Per esigenze tecniche è ammessa la sottoscrizione di un verbale manoscritto, da perfezionarsi in seguito.

## Art. 7 Numero legale

La Commissione è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento della metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno quattro componenti. La riunione di seconda convocazione non potrà aver luogo prima di ventiquattro ore dalla riunione di prima convocazione.

I commissari rimasti assenti ingiustificatamente per tre riunioni consecutive saranno dichiarati decaduti e dovranno essere sostituiti.

## Art. 8 Votazione

Ogni votazione deve avvenire in modo palese e per alzata di mano.

Ogni deliberazione, per essere valida, deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Qualora le deliberazioni non vengano adottate all'unanimità, il verbale dovrà contenere anche eventuali valutazioni e proposte espresse dai non favorevoli.

#### Art. 9 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia ai principi generali ed alle norme del diritto parlamentare.



Il Presidente  
ING. ANGELO PECIS



Il Segretario Generale  
SAIA DR.SSA IRENE

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 47, I della legge 8 giugno 1990, n. 142, è stata affissa in copia all'albo il giorno .....~~7-0-010~~.....1997... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addi ~~7-0-010~~.....1997

Il Segretario Generale  
SAIA DR.SSA IRENE



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Ai sensi del I comma dell'art.46 della legge 8 giugno 1990, n.142.
- Ai sensi del V comma dell'art.46 della legge 8 giugno 1990, n.142.

Il Segretario Generale  
SAIA DR.SSA IRENE

### CERTIFICATO DI ANNULLAMENTO

Si certifica che la presente deliberazione è stata annullata dal Organo Regionale di Controllo di Brescia con provvedimento atti n..... in data .....

Il Segretario Generale  
SAIA DR.SSA IRENE

Codic  
Tras  
il ...

Adu

Ogg

L'ar  
23.  
dall  
Cor

All'

INC  
EN  
OS  
IM  
RE  
AL  
M,  
LL  
FF  
G  
AI  
P  
C  
E  
P  
G  
M

A  
I  
I  
I